

# il manifesto

quotidiano comunista

(/)

LAVORO ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/LAVORO/](https://ilmanifesto.it/sezioni/lavoro/))

## Martelloni: «Per tutelare i diritti dei riders bisogna prima ascoltare i lavoratori»

**Intervista.** *Il commento alle motivazioni della sentenza di Torino sui riders di Foodora. Parla Federico Martelloni, tra i principali esperti italiani di lavoro parasubordinato e consigliere comunale per "Coalizione Civica" a Bologna, il primo comune ad avere adottato una "carta dei diritti dei lavoratori digitali" dopo una negoziazione con la "Riders Union Bologna". "Bisogna usare le norme sulla collaborazione etero-organizzata perché assicura le tutele dei lavoratori subordinati a chi non è tale. E poi, soprattutto, ascoltare i rider e creare il diritto con loro"*



(<https://static.ilmanifesto.it/2018/05/federico-martelloni.jpg>)

 Federico Martelloni, giuslavorista e consigliere comunale a Bologna (Coalizione Civica)

<i>Roberto Ciccarelli</i>	EDIZIONE DEL	PUBBLICATO	AGGIORNATO
( <a href="https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Roberto_Ciccarelli">https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Roberto Ciccarelli</a> )	08.05.2018	7.5.2018, 23:57	8.5.2018, 21:05
	( <a href="https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-08-05-2018/">https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-08-05-2018/</a> )		

“Ho trovato inquietante vedere riverberare nelle **motivazioni della sentenza di Torino sui riders di Foodora** (<https://ilmanifesto.it/la-sentenza-di-torino-ecco-perche-i-riders-di-foodora-non-sono-lavoratori-subordinati/>) il medesimo argomento con cui 30 anni fa è stata esclusa la subordinazione dei pony express, una delle decisioni più criticate nella giurisprudenza italiana, in particolare sulla possibilità di non rispondere alle chiamate”. È il commento a caldo fatto da Federico Martelloni, uno dei giuslavoristi italiani più esperti di “parasubordinazione” e consigliere comunale a Bologna di “Coalizione Civica”, alla sentenza che ha negato a sei ciclo-fattorini di Foodora il riconoscimento dello status di “lavoratori subordinati”.

**I ciclo-fattorini non sono lavoratori subordinati e quindi non possono essere licenziati...** Pensare che non sia sanzionatoria l'esclusione dal lavoro e la perdita del reddito può farlo solo un lavoratore stabile quanto può esserlo un giudice. Giudice che, per altro, ha escluso la

violazione dell'articolo 4 dello statuto dei lavoratori e sembra avere dimenticato che, violato o meno che fosse tale articolo, si tratta di una norma che si applica ai lavoratori subordinati. Anche l'esclusione dell'articolo 4 è sintomatica del lavoro subordinato.

**Davanti al richiamo della norma del Jobs Act, l'articolo 2, che indica l'estensione del rapporto di lavoro subordinato ai rapporti di collaborazione, i giudici sostengono che la norma non è riuscita ad ampliare l'ambito della subordinazione come indicato dal testo. Secondo lei è una valutazione corretta?**

Peccato che per queste collaborazioni organizzate dal committente, anche con riguardo al tempo e al luogo del lavoro, il legislatore avesse previsto l'integrale applicazione della disciplina a tutela del lavoro subordinato senza neppure bisogno di riqualificazione del contratto. Ma il problema è che questa non è una norma che amplia la subordinazione. Si tratta invece di una norma di disciplina che, senza pregiudicare la natura autonoma del rapporto, equipara ai fini degli effetti una parte delle prestazioni al lavoro subordinato.

**Nel caso dei rider di Foodora cosa significa?**

Che potrebbero essere riconosciuti come collaboratori etero-organizzati, così fruendo di tutte le tutele assicurate ai prestatori di lavoro subordinato senza bisogno di essere riqualificati in tal senso. Senza la subordinazione basterebbe il riconoscimento di tale status per godere dei diritti minimi fondamentali.

**Al di là della sentenza, sono diverse le ipotesi per affrontare una situazione nuova nel lavoro in Italia. C'è chi pensa a un contratto specifico. È una soluzione?**

Sarebbe sbagliato, almeno oggi, costruire un contratto collettivo nazionale specifico solo per i rider perché, nel caso in cui non fosse immensamente favorevole, l'unico obiettivo raggiunto in quel caso sarebbe la non applicazione del regime previsto dal Jobs Act e impedirebbe paradossalmente di fruire delle tutele di cui hanno bisogno.

**I sindacati confederali propongono di assimilare i rider al contratto della logistica...**

Penso che si dovrebbe sentire prima i rider. Perché alcuni hanno percorso questa strada, ma siamo convinti che tutti siano della stessa idea? Esprimendo i rider in questa stagione una propria soggettività come dimostrano le mobilitazioni avvenute in molte città non tutti sembrano mirare a una pura assimilazione allo status di lavoratore dipendente. A me pare, del resto, che ove fossero effettivamente riconosciuti come collaboratori etero-organizzati, pur fruendo dello statuto protettivo riconosciuto ai lavoratori dipendenti, potrebbero non condividere, o dividerne tutti i limiti, a partire dall'obbligo di fedeltà e, soprattutto, da quello di obbedienza, peculiare della sola subordinazione. Le collaborazioni etero-organizzate offrono la possibilità di fruire di tutti i diritti dei subordinati, senza necessariamente averne tutti i vincoli.

## **La carta per i diritti del lavoro digitale che avete adottato a Bologna interviene su questo problema? Qual è il contributo che può dare?**

La carta dei diritti si occupa di assicurare i diritti fondamentali a prescindere dalla qualificazione giuridica del rapporto,. Per diritti fondamentali s'intendono diritti sindacali, diritto al conflitto collettivo, ad una equa remunerazione nonché tra le altre ad una quantomeno relativa stabilità del rapporto e della corrispondente remunerazione. Per ascoltare le esigenze dei lavoratori bisognerebbe partire da esperienze di contrattazione come quella di Bologna per poi, eventualmente, arrivare a una disciplina di legge specifica per i lavoratori delle piattaforme i quali comunque presentano talune di peculiarità sia nei termini di rivendicazione della propria autonomia, sia di bisogno di godere di vecchi e nuovi diritti.

## **Cosa pensa del salario minimo per i rider proposto nel Lazio dal governatore Zingaretti?**

Sarebbe un'iniziativa illegittima perché viola il riparto di competenze dell'articolo 117 della Costituzione che considera l'ordinamento civile competenza esclusiva dello Stato.

## **Meglio una legge nazionale?**

Solo nell'ipotesi in cui si limitasse a rafforzare l'efficacia generale dei contratti collettivi nazionali. Posto che ad oggi è, nei fatti, applicabili *erga omnes* solo i minimi tabellari dei contratti collettivi. Diverso discorso, invece, varrebbe nell'ipotesi di un salario minimo europeo quanto mai opportuno in funzione *antidumping*.

# **La lettera del presidente del Lazio Nicola Zingaretti**

*pubblicata sul manifesto in edicola il 9 maggio 2018*

Cara Direttrice,

ho letto con interesse e attenzione l'articolo che il vostro giornale ha pubblicato in merito alla sentenza del tribunale di Torino sulla vicenda Foodora.

Poiché il giuslavorista Martelloni chiama in causa anche la mia proposta di varare nel Lazio una normativa regionale a tutela dei *rider*, ritengo doveroso spiegare brevemente perché ho intenzione di proseguire questa battaglia, nonostante sia consapevole del rischio che un intervento regionale possa, come sostiene Martelloni, confliggere con l'art.117 della Costituzione.

Andremo avanti nel Lazio per due motivi: in primo luogo perché riteniamo sia possibile lavorare a forme di tutela compatibili con le normative nazionali.

Impegneremo il governo regionale per costruire una piattaforma normativa, studiando soluzioni per estendere ai lavoratori della cosiddetta *gig economy* le dovute prerogative di natura assicurativa, previdenziale, di sicurezza, dei quali non possono essere privati, anche prevedendo forme di garanzia per un salario minimo per mezzo della contrattazione sindacale.

Sottoporremo queste soluzioni a una consultazione pubblica, aperta alle forze politiche, sindacali, e delle imprese, alla partecipazione propositiva di singoli cittadini, di studiosi, di lavoratori che hanno sperimentato personalmente questa condizione, ma anche delle aziende che operano nella *gig economy*.

Vengo quindi alla seconda, fondamentale ragione che mi spinge ad andare avanti.

Un motivo di natura strettamente politica, che rivendico: la questione dei rider e della *gig economy* evidenzia in maniera eclatante l'incompletezza della proposta politica e normativa sui temi del mercato del lavoro.

Generando peraltro una delle più grandi contraddizioni di questi tempi, che vede ciascuno di noi beneficiare come utente dei servizi dell'era digitale, ma che scarica i costi sociali e umani dell'innovazione sulle spalle del lato più debole della relazione: il lavoratore.

Siamo i primi a riconoscere nell'innovazione tecnologica una delle grandi frontiere per lo sviluppo, ma dobbiamo iniziare a preoccuparci delle persone che si trovano in una situazione di dipendenza economica a cui nessuno ora parla.

Il numero di queste persone è in rapido aumento e, se non ci poniamo immediatamente il problema delle tutele retributive e previdenziali, della sfera dei diritti e della dignità dei lavoratori nell'epoca dell'economia digitale, rischiamo di creare uno sterminato limbo dei diritti, destinato a essere sempre più popolato.

Specie in questa fase di afasia della politica, serve quindi un segnale forte, e io voglio cominciare a lanciarlo dal Lazio. Già il prossimo lunedì avremo il primo incontro con le organizzazioni sindacali sul tema dei rider.

Sarà nostro impegno proseguire su questo fronte di battaglia per i diritti, con l'obiettivo di trovare soluzioni efficaci nel Lazio e, insieme, di portare l'argomento dentro una discussione nazionale.

**Nicola Zingaretti**

CONDIVIDI:

SCARICA IN:

Seleziona ▼

**Pdf** (<https://ilmanifesto.it/read-offline/309374/martelloni-per-tutelare-i-diritti-dei-riders-bisogna-prima-ascoltare-i-lavoratori/pdf>)

**ePub** (<https://ilmanifesto.it/read-offline/309374/martelloni-per-tutelare-i-diritti-dei-riders-bisogna-prima-ascoltare-i-lavoratori/epub>)

**mobi** (<https://ilmanifesto.it/read-offline/309374/martelloni-per-tutelare-i-diritti-dei-riders-bisogna-prima-ascoltare-i-lavoratori/mobi>)

# Lavoratori digitali unitevi

- **Sulla norma a tutela dei rider il Lazio andrà avanti** (<https://ilmanifesto.it/sulla-norma-a-tutela-dei-rider-il-lazio-andra-avanti/>)

*Nicola Zingaretti\**

- **Sono «riders» o pony express? Il dilemma della sentenza Foodora** (<https://ilmanifesto.it/sono-riders-o-pony-express-il-dilemma-della-sentenza-foodora/>)

*Roberto Ciccarelli*

- **La sentenza di Torino: «Ecco perché i riders di Foodora non sono lavoratori subordinati»** (<https://ilmanifesto.it/la-sentenza-di-torino-ecco-perche-i-riders-di-foodora-non-sono-lavoratori-subordinati/>)

*Roberto Ciccarelli*

- **De Stefano: «La sentenza sui rider Foodora sottovaluta il potere dell'algoritmo»** (<https://ilmanifesto.it/de-stefano-la-sentenza-sui-rider-di-foodora-sottovaluta-il-potere-dell'algoritmo/>)

*Roberto Ciccarelli*

- **Martelloni: «Per tutelare i diritti dei riders bisogna prima ascoltare i lavoratori»** (<https://ilmanifesto.it/martelloni-per-tutelare-i-diritti-dei-riders-bisogna-prima-ascoltare-i-lavoratori/>)  
*Roberto Ciccarelli*
- **Il Primo Maggio è il giorno dell'orgoglio dei riders** (<https://ilmanifesto.it/il-primo-maggio-e-il-giorno-dellorgoglio-dei-riders/>)  
*Giorgio Tabani, Emiliano Sinopoli*
- **Primo Maggio sulle piattaforme digitali: «Ciclofattorini e clienti, volete scioperare? Ecco come fare»** (<https://ilmanifesto.it/primo-maggio-sulle-piattaforme-digitali-ciclofattorini-e-clienti-volete-scioperare-ecco-come-fare/>)  
*Roberto Ciccarelli*
- **Primo Maggio: viene prima la forza lavoro e i suoi diritti** (<https://ilmanifesto.it/primo-maggio-viene-prima-la-forza-lavoro-e-i-suoi-diritti/>)  
*Roberto Ciccarelli*
- **«Ho lavorato come Turca Meccanica per Amazon»** (<https://ilmanifesto.it/ho-lavorato-come-turca-meccanica-per-amazon/>)  
*Clara Mogno*
- **«Noi riders e cottimisti viviamo attaccati al telefono»** (<https://ilmanifesto.it/noi-riders-e-cottimisti-viviamo-attaccati-al-telefono/>)  
*Maurizio Pagliassotti*

## Regolamento dei commenti di il manifesto

Leggi il nostro [regolamento dei commenti](#) prima di commentare.



0 Commenti [il manifesto](#)

**1** Accedi ▾

Consiglia

Condividi

Ordina dal più recente ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON



O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo.

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Aggiungi Disqus Privacy

**DISQUS**

### LINK UTENTE

- [Il mio Profilo \(/profilo/\)](/profilo/)
- [Logout \(/logout/\)](/logout/)

### ABBONAMENTI 2

- [Come funziona questo sito \(https://ilmanifesto.it/domande-frequenti/\)](https://ilmanifesto.it/domande-frequenti/)
- [Tariffe \(https://ilmanifesto.it/tariffe/\)](https://ilmanifesto.it/tariffe/)
- [Convenzioni \(https://ilmanifesto.it/convenzioni/\)](https://ilmanifesto.it/convenzioni/)
- [Termini e Condizioni \(https://ilmanifesto.it/termini-e-condizioni/\)](https://ilmanifesto.it/termini-e-condizioni/)
- [Diritti fotografici il manifesto \(https://ilmanifesto.it/diritti-fotografici-il-manifesto/\)](https://ilmanifesto.it/diritti-fotografici-il-manifesto/)

### IL MANIFESTO

- [Gerenza \(https://ilmanifesto.it/gerenza/\)](https://ilmanifesto.it/gerenza/)
- [Store \(https://store.ilmanifesto.it\)](https://store.ilmanifesto.it)
- [Mi riprendo il manifesto \(https://ilmanifesto.it/miriprendoilmanifesto/\)](https://ilmanifesto.it/miriprendoilmanifesto/)

### SOCIAL NETWORK

- [Facebook \(https://facebook.com/ilmanifesto\)](https://facebook.com/ilmanifesto)
- [Twitter \(https://twitter.com/ilmanifesto\)](https://twitter.com/ilmanifesto)
- [Google Plus \(https://plus.google.com/+IlmanifestoMobi/posts\)](https://plus.google.com/+IlmanifestoMobi/posts)
- [Youtube \(https://youtube.com/ilmanifestoweb\)](https://youtube.com/ilmanifestoweb)



- **Privacy** (<https://ilmanifesto.it/privacy/>)

## NOTIZIE

- **Editoriale**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/editoriale/>)
- **Internazionale**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/internazionale/>)
- **Politica** (<https://ilmanifesto.it/sezioni/politica/>)
- **Italia** (<https://ilmanifesto.it/sezioni/italia/>)
- **Lavoro** (<https://ilmanifesto.it/sezioni/lavoro/>)
- **Europa** (<https://ilmanifesto.it/sezioni/europa/>)
- **Scuola** (<https://ilmanifesto.it/sezioni/scuola/>)
- **L'inchiesta**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/linchiesta/>)
- **Economia**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/economia/>)
- **Commenti**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/commenti/>)
- **Gambero Verde**  
(<https://ilmanifesto.it/sezioni/gambero-verde/>)

## COLLETTIVO

- **Il collettivo del manifesto**  
(<https://ilmanifesto.it/collettivo/il-collettivo-del-manifesto/>)
- **La storia del manifesto**  
(<https://ilmanifesto.it/collettivo/la-storia-del-manifesto/>)
- **Statuto del manifesto**  
(<https://ilmanifesto.it/collettivo/lo-statuto-del-manifesto/>)
- **Regolamento del manifesto**  
(<https://ilmanifesto.it/collettivo/il-regolamento-del-manifesto/>)

- **Bilanci e conti**  
(<https://ilmanifesto.it/collettivo/bilanci-e-conti/>)
- **Fondatori sito** (<https://ilmanifesto.it/fondatori/>)
- **Pubblicità sul manifesto**  
(<https://ilmanifesto.it/pubblicita-sul-manifesto/>)
- **Sconto speciale Sicilia e Sardegna**  
(<https://ilmanifesto.it/ai-lettori-di-sicilia-e-sardegna/>)
- **About us** (<https://ilmanifesto.it/collettivo/about-us/>)

---

© 2018 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE